



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. prot. 12 del 13/04/15

Oggetto: Comunicato Stampa

A seguito della proclamazione dello stato di agitazione della categoria, il giorno 16 aprile le sigle sindacali, unitariamente, vengono convocate per il raffreddamento nel comando di residenza stesso al posto della direzione regionale. Pertanto se non dovessero essere risolti i problemi annosi da noi in più comunicati denunciati, siamo pronti ad andare ad oltranza e se non dovessero essere date risposte nitide dalla direzione centrale, siamo pronti a scioperare nuovamente. Ricordiamo le criticità che hanno portato la categoria VVF allo stato di agitazione provinciale e da questa sigla anche nazionale.

- Parco automezzi, vetusti e obsoleti, con guasti giornalieri che incidono sia sui costi che, sulla sicurezza dei cittadini ed operatori stessi
- Incremento unità Vigili permanenti e qualificate. In questo momento la mancanza è di novanta unità, aggravata ancor più dal notevole ridimensionamento dei Vigili del fuoco precari che, saranno spazzati via, senza alcuna possibilità di assunzione. Noi chiediamo tramite disegno di legge presentato, la stabilizzazione di tutti precari. Vogliamo ricordare che come precari siamo secondi solo alla scuola.
- L'incremento di personale darà la possibilità di aprire il Dist. NORD che sarebbe da toccasana con l'avvicinarsi della stagione estiva. Lo stesso in questo momento è ancora chiuso e quasi all'abbandono.
- I nuclei SAF e NBCR sono quasi del tutto non operativi poiché il personale con tali qualificazioni deve essere impiegato nel soccorso ordinario.

Nel territorio etneo vi è il rischio, idrogeologico, tellurico, vulcanico e industriale, ha il quarto aeroporto più grande d'Italia per numero d'interventi e oltre la problematica di poter garantire l'operatività delle colonne mobili regionali.

- I distaccamenti di: Caltagirone e Acireale dovrebbero passare SD5 e non SD3 per la loro posizione strategica (vogliamo ricordare che adesso; i mezzi di supporto partono dalla centrale; con notevoli chilometri da affrontare; (Lo abbiamo detto più volte che, noi non vogliamo decidere su chi deve "VIVERE E CHI DEVE ASPETTARE". Riposto, dovrebbe essere SD4 con disposizione di un gommone che, a nostro parere dovrebbe essere assegnato anche in altre sedi visto che il territorio è marittimo con fiumi notevoli ed è a rischio idrogeologico. Il nucleo sommozzatori di Catania dovrebbe essere completo nei quattro turni, non nei due come adesso.

Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Catania

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. prot. 12 del 13/04/15

- **Il pietoso stato in cui versano molte sedi di servizio, dove non sono rispettate nemmeno le più elementari norme di salute e sicurezza;**
- **il continuo “dimensionamento” dei lavoratori operativi VF** che di fatto si trovano relegati al ruolo di “tappabuchi” e sempre in movimento per sostituzioni e altro (è in atto un processo di pendolarismo lavorativo);
- **il continuo mancato pagamento di tutte quelle entrate straordinarie (re-training, missioni, ore guida, ecc) che vanno ad incidere sul budget personale di ogni lavoratore a garanzia di un servizio che è “obbligo” dell'amministrazione (si ravvisa una “manipolazione” del sistema che invece di pagare ed in caso, previa richiesta del personale, mettere a recupero ore; di fatto è posto arbitrariamente a recupero;**
- **alla mancata professionalizzazione dei lavoratori del Corpo, con specifico riferimento ai SATI** quali si ritrovano nel mezzo di una bufera di cambiamenti che li vedono in prima persona vittime di un Riordino dopo essere state il “simbolo delle nefandezze” della LEGGE 252 e del DL 217 (questi lavoratori vivono addirittura una carriera “al contrario”, effetto unico nella Pubblica Amministrazione);
- la malsana gestione del personale in art. 134 realmente non in linea con quanto previsto dalla normativa;
- il mancato riconoscimento professionale ed economico che attraversa tutte le categorie del CNVVF, siano esse **specialità, specializzazioni, SATI, operativi in genere, ecc.**
- **lo stato di abbandono in cui versa il Servizio Antincendio Portuale.**

NOI LO ABBIAMO DETTO E RIDETTO... A VOI DECIDERE!!!!!!! O LO SANNO TUTTI A COSA STIAMO ANDANDO INCONTRO O SOCCOMBIAMO!!!!!!!

NOI NON VOGLIAMO TROVARCI AL PUNTO DI DECIDERE CHI DEVE VIVERE E CHI DEVE ASPETTARE!!!!!!!

per il Coordinamento USB VVF – Catania
Carmelo BARBAGALLO

Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Catania

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. prot. 12 del 13/04/15

Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Catania

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004